

Brescia, lì 20.01.2026
SPETT.LE CLIENTE

Oggetto: DICHIARAZIONE ANNUALE IVA 2026 PER L'ANNO 2025

Per l'**anno 2025** la compilazione / invio della **DICHIARAZIONE ANNUALE IVA 2026** potrà avvenire **entro fine febbraio 2026**, anche per rendere possibile l'utilizzo in compensazione orizzontale, del credito Iva scaturente dalla stessa (con altri debiti tributari), dal 10 marzo 2026, ed effettuare la riconciliazione con le Liquidazioni Periodiche Iva inviate nell'anno 2025.

Si ricorda che il credito Iva scaturente dall'ultima liquidazione dell'anno precedente è utilizzabile:

- liberamente **fino a 5.000 (già dal 01/01/2026)**,
- **oltre i 5.000 euro dal 10 di marzo 2026, ma** solo dopo:
 - o l'apposizione del visto di conformità nella dichiarazione,
 - o aver effettuato l'invio entro la fine del mese di febbraio

in entrambi i casi l'F24 contenente il credito (regola generale sui crediti in compensazione) **dev'essere addebitato:**

- o mediante invio da parte di un intermediario abilitato o
- o direttamente dal contribuente utilizzando i canali diretti messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, (dopo apposita abilitazione).

Pertanto, al fine di predisporre la dichiarazione annuale IVA, si invita la clientela a **trasmettere** al più presto e comunque **non oltre il 05/02/2026**, allo Studio, qualora lo Studio non ne fosse già in possesso:

1	copia bilancio provvisorio a fine anno;
2	fotocopia delle liquidazioni periodiche IVA (mensili e/o trimestrali);
3	copia dei modelli F24 per versamenti o compensazioni eseguiti durante l'anno 2025 compreso l'eventuale acconto IVA versato in dicembre ;
4	segnalare eventuali differimenti di versamento , sia con riferimento a liquidazioni mensili / trimestrali che con riferimento all'acconto Iva;
5	crediti d'imposta particolari utilizzati nel 2025 ai fini IVA;
6	rendiconto delle variazioni mensili del plafond 2025 per esportatori abituali;
7	copia vendite ed acquisti con o senza pagamento di IVA con operatori di San Marino;
8	prospetto con suddivisione degli acquisti e importazioni in: <ul style="list-style-type: none"> • beni strumentali acquistati (mastrino e/o copia fattura), anche beni inferiori a euro 516,46; • beni strumentali acquisiti con leasing (mastrino e/o copia fattura e contratto); • beni strumentali non ammortizzabili (mastrino e/o copia fattura); • beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi; • altri acquisti o importazioni;
9	copia fatture cessione di beni strumentali con evidenziata l'Iva esposta in fattura euro _____ (per Iva);
10	copia mastrino leasing + affitti + noleggi passivi (o mera indicazione dell'ammontare);

	copia fatture (mastrini riepilogativi) acquisti e vendite su operazioni ITALIA con applicazione del <u>reverse-charge</u> con distinzione (allegato 1 Tabella 1): 1. beni di cui all'art. 74 c. 7 e c.8 (rottame, usati, pallet), 2. acquisti/cessioni di oro art. 17 c. 5 11 3. sub appaltatori settore edile art. 17 c. 6 lett. a), 4. fabbricati art. 17 c 6 lett. a) bis, 5. cellulari art. 17 c 6 lett. b) 6. prodotti elettronici art. 17 c 6 lett. c) 7. servizi nel comparto edile e connessi art. 17 c 6 lett. a - ter), 8. beni e servizi del settore energetico art. 17 c 6 lett. d-bis), d-ter) e d-quarter)
12	copia fatture e autofatture (e/o in alternativa mastri riepilogativi) acquisti di beni/servizi su operazioni INTRAUE e servizi su operazioni EXTRAUE con applicazione del <u>reverse-charge</u> con distinzione: 1. Acquisti INTRACOMUNITARI DI BENI 2. Acquisti INTRACOMUNITARI DI SERVIZI 3. Acquisti di SERVIZI EXTRAUE, 4. Acquisti da rappresentante fiscale o da soggetto identificato fiscalmente in Italia di cui all'art. 17 c. 2 <u>(Allegato 1 Tabella 2)</u>
13	evidenziare le cessioni e prestazioni a terzi intracomunitarie;
14	evidenziare gli acquisti in dogana con specifica di quelli con Iva e con dich. Intento;
15	evidenziare le importazioni ed esportazioni extracomunitarie;
16	copia fatture acquisti da soggetti in regime agevolati (minimi – forfettari);
17	copia fatture cessioni con split payment (PA, controllate PA e società quotate) art. 17-ter;
18	segnalare eventuali acquisti e cessioni di beni usati e/o in regime del margine art. 36 DL 41/95;
19	segnalare eventuali ravvedimenti fatti nel corso del 2025;
20	le cessioni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei privati;
21	le cessioni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei soggetti titolari di partita iva (ditte individuali e società);
22	ABOLITO IL QUADRO VI destinato a raccogliere i dati delle dichiarazioni di intento ricevute dai soggetti fornitori di esportatori abituali rimane l'opportunità di effettuare la riconciliazione di cui al punto successivo.

Si consiglia di far sempre:

- riconciliazione dei dati esposti nelle liquidazioni periodiche IVA con quelli annuali;	
- riconciliazione tra volume d'affari IVA e vendita o prestazioni da contabilità;	
- riconciliazione per le cessioni intracomunitarie con Intrastat cessioni;	
- riconciliazione per acquisti Intracomunitari con Intrastat acquisti;	
- riconciliazione dell'estratto delle anagrafiche da mastri fatture di vendita con codice Iva art. 8 – c, con elenco dichiarazioni d'intento ricevute dai clienti e annotate sull'apposito registro (e inviate allo Studio per quadro VI), con periodo di riferimento 01.01.2025 – 31.12.2025.	

Cordiali saluti,

Studio Dott. Begni & Associati

ALLEGATO 1**Tabella 1**

Norma di riferimento	Tipologia dell'operazione	Natura dell'operazione
Art. 74 co. 8 del DPR 633/72	Acquisti e cessioni di rottami, cascami e avanzi di metalli ferrosi e dei relativi lavori, di carta da macero, stracci, ecc.	N. 6.1
Art. 17 co. 5 del DPR 633/72	Acquisti e cessioni di oro da investimento, e semilavorati di purezza pari o superiore a 325 millesimi.	N. 6.2
Art. 17 co. 6 lett. a) del DPR 633/72	Servizi resi nel settore edile da subappaltatori nei confronti di imprese che svolgono attività di costruzione o ristrutturazione di immobili o nei confronti dell'appaltatore principale o di altro subappaltatore.	N. 6.3
Art. 17 co. 6 lett. a-bis) del DPR 633/72	Acquisti e cessioni di fabbricati o di porzioni di fabbricato per le quali il cedente abbia manifestato in atto l'opzione per l'imposizione (art. 10 co. 1 n. 8-bis e 8-ter del DPR 633/72).	N. 6.4
Art. 17 co. 6 lett. b) del DPR 633/72	Acquisti e cessioni di apparecchiature terminali per il servizio pubblico radiomobile terrestre di comunicazioni soggette alla tassa sulle concessioni governative.	N. 6.5
Art. 17 co. 6 lett. c) del DPR 633/72	Acquisti e cessioni di console da gioco, <i>tablet</i> , PC e <i>laptop</i> , nonché acquisti e cessioni di dispositivi a circuito integrato, quali microprocessori e unità centrali di elaborazione, effettuate prima della loro installazione in prodotti destinati al consumatore finale.	N. 6.6
Art. 17 co. 6 lett. a-ter) del DPR 633/72	Acquisti e cessioni di servizi di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relativi ad edifici.	N. 6.7
Art. 17 co. 6 lett. d-bis) del DPR 633/72	Trasferimenti di quote di emissioni di gas a effetto serra.	N. 6.8
Art. 17 co. 6 lett. d-ter) del DPR 633/72	Trasferimenti di altre unità che possono essere utilizzate dai gestori per conformarsi alla direttiva 2003/87/CE e di certificati relativi al gas e all'energia elettrica.	N. 6.8
Art. 17 co. 6 lett. d-quater) del DPR 633/72	Acquisti e cessioni di gas e di energia elettrica a un soggetto passivo-rivenditore ai sensi dell'art. 7-bis co. 3 lett. a) del DPR 633/72.	N. 6.8

Tabella 2

Acquisti e cessioni

Norma di riferimento	Tipologia dell'operazione
Art. 17 co. 2 del DPR 633/72	Acquisti intracomunitari di beni Acquisti intracomunitari di servizi Acquisti di servizi Extra Ue Acquisti effettuati da rappresentante fiscale o da soggetto identificato direttamente in Italia
Art. 74 co. 7 e 8 del DPR 633/72	Importazioni di cascami rottami, avanzi di metalli ferrosi etc. e oro senza pagamento di Iva in Dogana